



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di individuazione delle società di corse sottoposte alla verifica del corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche della sovvenzione per l'anno 2023 e per l'anno 2024

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e, in particolare, l'art. 12 della sopracitata legge, il quale prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare l'art. 12, comma 2, lett. d) che annovera, tra le finalità dell'UNIRE, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e la remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) e in particolare l'art. 3 con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica le funzioni già riconosciute all'ASSI, prima UNIRE;

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “*Disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare l’art. 3 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed in particolare gli artt. 1 e 3, in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto del Ministro prot. 477058 del 13 settembre 2023, ammesso alla registrazione il 20/10/2023 al n. 1400, da parte della Corte dei Conti, con il quale è stata adeguata la struttura organizzativa del Ministero in coerenza con il dettato normativo del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72 e individuati, tra l’altro, gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze della Direzione generale dell’ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare;

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2023, concernente “*Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, in vigore dal 21 dicembre 2023*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 03/11/2023, al n. 1463, con il quale è stato conferito all’Ing. Remo Chiodi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024 con il quale, ai sensi del DPCM 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, registrato dalla Corte dei Conti il 23/02/2024, al n. 288;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2025 al n. 1931;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all’ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell’ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 156831 del 4 aprile 2025, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio al numero 332 dell’11 aprile 2025, con la quale il Direttore generale per l’ippica, in coerenza con la direttiva del Ministro n. 38839/2025, con la direttiva dipartimentale n. 99324/2025, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali per la loro realizzazione agli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per l’ippica;

VISTO il D.D. n. 175594 del 16/04/2025 con il quale alla dott.ssa Maria Corvino è stato conferito



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia DIPP I – “Promozione dell'ippica, strategia e coordinamento delle politiche comunicative, contabilità, affari generali della Direzione generale per l'ippica (DIPP), del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica”, registrato alla Corte dei Conti il 28.05.2025 al n.780;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 6 maggio 2020, n. 4701, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 02/07/2020 al n. 639, recante i principi per la determinazione e l'erogazione di sovvenzioni da assegnare alle società di corse riconosciute e in particolare l'art. 1 comma 2 che prevede come l'erogazione della sovvenzione sia disciplinata, ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tramite l'adozione di un apposito accordo sostitutivo;

VISTO il decreto 23 settembre 2020, n. 9166497, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2020 al n. 901, recante l'applicazione dei criteri per la determinazione e l'erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di corse, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 del D.M. 4701/2020 e in particolare l'art. 6, comma 2 che prevede che per l'esercizio finanziario 2021, in ragione del fenomeno epidemiologico Covid-19, avendo impattato questo sul regolare svolgimento delle corse durante l'anno 2020 e quindi anche sui valori dei parametri a base del modello di computo, la sovvenzione globale assegnata ad ogni società di corse è computata con i dati del triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 n. 644000, registrato dalla Corte dei Conti in data 17/12/2021 al n. 1051, in materia di criteri per la determinazione e erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di Corse riconosciute per l'anno 2022, che ha rideterminato le modalità di erogazione della sovvenzione di cui all'art. 4 del decreto n. 9166497/2020, al fine di assicurare la continuità dei flussi finanziari alle società di corse;

ATTESO, altresì, che il decreto del 7 dicembre 2021 n. 644000 ha rideterminato le modalità di erogazione della sovvenzione di cui all'art. 4 del decreto n. 9166497/2020, al fine di assicurare la continuità dei flussi finanziari alle società di corse;

VISTO il decreto del 5 ottobre 2022 n. 496660, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/11/2022 al n. 1131, in materia di criteri per la determinazione e erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di Corse per l'anno 2023 che ha previsto che, essendo i dati del 2020 e 2021 non coerenti a causa del non omogeneo svolgimento dell'attività ippica nei diversi ippodromi conseguentemente agli effetti delle disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria e considerando altresì la necessità di evitare ulteriori squilibri derivanti da una modifica dell'arco temporale dei dati da inserire nel sistema di determinazione della sovvenzione, anche per l'esercizio finanziario 2023 la sovvenzione assegnata ad ogni società di corse sia computata prendendo a riferimento i dati del triennio 2017/2019;

VISTO il Decreto D.G. del 20/03/2023 n. 165629, registrato da parte della Corte dei Conti in data 21/04/2023 con il n.519, che determinata la sovvenzione assegnata complessivamente e per singola società di corse per l'anno 2023;

VISTI gli accordi sostitutivi sottoscritti da ciascuna Società di corse riconosciuta con i quali



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

sono stati disciplinati i finanziamenti per lo svolgimento delle corse per l'anno 2023;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21565 del 17/01/2024, registrato da parte della Corte dei Conti in data 1/02/2024 con il n. 209, recante i criteri di riparto delle risorse assegnate sul capitolo 2299-pg.2 alle società di corse per l'anno 2024;

VISTO il Decreto D.G. del 23/02/2024 n. 90132, registrato da parte della Corte dei Conti in data 21/03/2024 con il n. 445, che determinata la sovvenzione assegnata complessivamente e per singola società di corse per l'anno 2024;

VISTI gli accordi sostitutivi sottoscritti da ciascuna Società di corse riconosciuta con i quali sono stati disciplinati i finanziamenti per lo svolgimento delle corse per l'anno 2024;

ATTESO che l'art. 7, comma 3, degli accordi sostitutivi prevede che il Ministero, al fine di verificare il corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche in favore delle Società, effettua, in qualsiasi momento, controlli a campione su atti e documenti riferiti ai costi di esercizio sostenuti dagli ippodromi;

VISTO l'art. 5 comma 2 del Decreto Direttoriale n.9166497 del 22/09/2020, in base al quale il "Ministero, prima dello svincolo della polizza fideiussoria, effettua controlli a campione su un numero di società non inferiore al 15% del totale, previa emanazione di un decreto direttoriale regolamentante le modalità esecutive";

VISTO altresì l'art. 5 comma 7 degli accordi sostitutivi prevede che la Soc. di Corse presenti relazione tecnico-economica illustrante le attività di spesa sostenute relativamente a tutte le attività svolte ivi comprese quelle sostenute per il miglioramento degli impianti; in adempimento della previsione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.M. 06 maggio 2020 n. 4701, a partire dall'annualità 2021, ciascuna società dovrà programmare e realizzare, nell'esercizio di riferimento (1 gennaio/31 dicembre), interventi, con investimenti materiali ed immateriali, volti al miglioramento degli impianti dell'ippodromo ovvero all'ammodernamento e all'adeguamento delle strutture dell'ippodromo per un importo non inferiore al 4% del valore della sovvenzione globale assegnata, IVA compresa. (commi 4 e 5 articolo 4 del decreto direttoriale 23 settembre 2020 n.9166497).

VISTO il Decreto direttoriale n. 281270 del 20 giugno 2025, con cui sono state nominate due Commissioni preposte alle verifiche e ai controlli del corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche anni 2023 e 2024, e in particolare l'art. 2 comma 1, precede l'individuazione, tramite sorteggio, di almeno quattro società di corse per ogni annualità di rendicontazione, nel corso di una seduta pubblica, da tenersi anche in video conferenza;

TENUTO CONTO che il giorno venerdì 11 Luglio 2025, presso la Sala Clemente del Masaf in via XX settembre, 20, alla presenza delle società di corse e degli operatori del settore ippico, anche attraverso una connessione in videoconferenza, si è svolta l'estrazione delle società di corse da sottoporre a verifica del corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche della sovvenzione per l'anno 2023 e per l'anno 2024;

VISTO il verbale delle operazioni di estrazione delle società di corse da sottoporre a verifica del



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche della sovvenzione per l'anno 2023 e per l'anno 2024, prot. n. 331545 del 17/07/2025;

PRESO ATTO che in esito della estrazione succitata sono state estratte, per la rendicontazione della sovvenzione dell'anno 2023, le seguenti Società di Corse: Sistema Cavallo s.r.l. per l'ippodromo di Follonica (GR), SMA s.r.l. per l'Ippodromo di Montegiorgio (FM), HippoGroup Roma Capannelle s.r.l. per l'Ippodromo di Roma Capannelle, Ippomed s.r.l. per l'Ippodromo di Siracusa;

PRESO ATTO che, in esito alla successiva estrazione, per la rendicontazione della sovvenzione dell'anno 2024, sono state estratte le seguenti Società di corse: Ippodromo dei Fiori S.p.A. per l'ippodromo di Albenga Villanova (SV), Euroitalia s.r.l. per l'ippodromo di Casarano (LE), HippoGroup Cesenate S.p.A. per l'Ippodromo di Cesena, Comitato Corse Ippiche per l'ippodromo di Corridonia (MC);

VISTO l'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale n. 281270 del 20 giugno 2025, nel quale l'amministrazione si riserva la possibilità di ampliare il numero delle società di corse da verificare;

CONSIDERATO che, nel corso delle verifiche della rendicontazione per le sovvenzioni erogate per l'anno 2022, effettuata dalle commissioni all'uopo nominate, è emerso che talune spese sostenute dalle Società di corse: (i) Comitato Corse Ippiche per l'Ippodromo di Corridonia, (ii) Snaitech S.p.A. per l'Ippodromo di Milano La Maura, SIFJ S.p.A. per l'Ippodromo di Taranto, sono risultate parzialmente non ammissibili in relazione all'importo assegnato dalla sovvenzione riconosciuta per lo svolgimento dell'attività di corse nell'anno 2022;

TENUTO CONTO dell'analisi del rischio effettuata da questa amministrazione basata sull'esito delle rendicontazioni dell'annualità 2022;

TENUTO CONTO delle criticità riscontrate dalle giurie nominate dall'amministrazione per il controllo della regolarità delle corse ippiche nelle giornate previste in calendario nazionale degli anni di riferimento, nonché delle segnalazioni da parte delle associazioni di categoria del settore ippico relative all'organizzazione delle corse;

CONSIDERATO che l'ippodromo di Varese, gestito dalla Società Varesina incremento corse cavalli s.r.l., è stato oggetto di numerose segnalazioni di criticità da parte delle associazioni di categoria, che hanno comportato diversi atti di messa in mora da parte dell'amministrazione nel corso degli ultimi due anni come di seguito riportato nell'elenco non esaustivo: (i) nota prot.n. MASAF-2023-0707301 del 29/12/2023 recante diffida per la risoluzione delle criticità riscontrate, (ii) nota prot.n. MASAF-2024-0279269 del 21/06/2024 recante diffida a concludere i lavori per riapertura stagione di corse, (iii) nota Prot.n.MASAF-2024-0303681 del 08/07/2024 recante nuova diffida a concludere i lavori, (iv) nota prot.n.MASAF-2023-0707301 del 29/12/2023 recante diffida per la risoluzione delle criticità riscontrate, (v) nota Prot.n.MASAF-2024-0279269 del 21/06/2024 recante diffida a concludere i lavori per riapertura stagione di corse, (vi) nota Prot.n.MASAF-2024-0303681 del 08/07/2024 recante nuova diffida a concludere i lavori, (vii) nota prot.n.MASAF-2024-0645706 recante diffida dell'8 dicembre,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

(viii) nota prot.n.MASAF-2024-0670946 recante rinnovo atto di diffida del 12 dicembre, (ix) nota prot. n. MASAF-2024-0668215 recante provvedimento commissari Varese 17-12-2024, (x) nota prot.n. MASAF-2025-0031949 recante diffida del 21 gennaio 2025;

RAVVISATA l'opportunità di procedere alla verifica della rendicontazione della sovvenzione erogata per l'anno 2023 e per l'anno 2024 alle Società di corse estratte come previsto dal decreto n.9166497 del 22/09/2020 e, contestualmente, anche alle Società di corse individuate secondo l'analisi del rischio di cui ai precedenti VISTO e CONSIDERATO;

DECRETA

Art.1

1. Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, al fine di procedere alle verifiche e ai controlli relativi al corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche in favore delle Società di corse per gli anni 2023 e 2024:
 - a. le Società sottoposte a verifica della rendicontazione della sovvenzione dell'anno 2023 sono:
 - i. Sistema Cavallo S.r.l. per l'Ippodromo di Follonica (GR);
 - ii. SMA S.r.l. per l'Ippodromo di Montegiorgio (FM);
 - iii. HippoGroup Roma Capannelle s.r.l. per l'Ippodromo di Roma Capannelle;
 - iv. Ippomed S.r.l. per l'Ippodromo di Siracusa.
 - b. le Società sottoposte a verifica della rendicontazione della sovvenzione dell'anno 2024 sono:
 - i. Ippodromo dei Fiori S.p.A. per l'Ippodromo di Albenga Villanova (SV);
 - ii. Euroitalia s.r.l. per l'Ippodromo di Casarano (LE);
 - iii. HippoGroup Cesenate S.p.A. per l'Ippodromo di Cesena;
 - iv. Comitato Corse Ippiche per l'Ippodromo di Corridonia (MC).

Art.2

1. Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'Amministrazione ritiene altresì di dover sottoporre a verifica della rendicontazione della sovvenzione per l'anno 2023 anche le seguenti società di corse:
 - i. il Comitato Corse Ippiche per l'Ippodromo di Corridonia (MC);
 - ii. Snaitech S.p.A. per l'Ippodromo di Milano La Maura;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL' IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

- iii. SIFJ S.p.A. per l'Ippodromo di Taranto;
 - iv. Società Varesina incremento corse cavalli S.r.l. per l'Ippodromo di Varese.
2. Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'Amministrazione ritiene altresì di dover sottoporre a verifica della rendicontazione della sovvenzione per l'anno 2024 anche le seguenti società di corse:
- i. Snaitech S.p.A. per l'Ippodromo di Milano;
 - ii. SIFJ S.p.A. per l'Ippodromo di Taranto;
 - iii. Società Varesina incremento corse cavalli S.r.l. per l'Ippodromo di Varese.

Art. 3

1. Le società di corse di cui ai precedenti articoli dovranno trasmettere la documentazione richiesta secondo le modalità indicate dal Decreto direttoriale n. 281270 del 20 giugno 2025, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, indicando nell'oggetto: "*Rendicontazione Sovvenzione Decreto N. 281270 del 20 Giugno 2025 per l'anno [anno di rendicontazione] – Società di corse [nome società di corse] per l'ippodromo di [località dell'ippodromo]*".
2. La modalità di trasmissione potrà avvenire in via telematica con invio di una PEC all'indirizzo PEC aoo.dipp@pec.masaf.gov.it, con eventuale caricamento della documentazione - laddove le dimensioni lo richiedano - su piattaforma cloud senza limite temporaneo di scadenza del link oppure, in alternativa, previo appuntamento da richiedere all'ufficio DIPP 1 della Direzione Generale, la trasmissione potrà avvenire *brevi manu* con consegna della documentazione su supporto magnetico presso l'ufficio DIPP 1 della Direzione Generale per l'ippica, presso la sede del MASAF a Roma in via XX settembre, 20.
3. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto n. 339707 del 22/07/2025 nel quale, per mero errore materiale, all'articolo 2 comma 2 dell'articolato era stato indicato l'anno 2023 anziché l'anno 2024.
4. L'Ufficio DIPP1 fornisce il necessario supporto per lo svolgimento delle attività di verifica.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

Il Direttore Generale

Remo Chiodi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente dell'Ufficio Dipp1

Maria Corvino

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente dell'Ufficio Dipp4

Barbara Catizzone

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)